

## COMUNICATO

Il Sindaco comunica che il TAR ha fissato l'udienza per la sospensiva cautelare nella causa contro ACEA ATO2 il giorno 21 ottobre. In quell'udienza il TAR deciderà se sospendere o meno la procedura di commissariamento e relativa acquisizione del servizio idrico integrato del Comune di Trevi nel Lazio. Già abbiamo più volte ricordato gli aspetti a nostro favore e quelli a nostro sfavore, adesso vedremo nella memoria di costituzione dell'ACEA e dell'ATO2 quali saranno le valutazioni che loro faranno in relazione alla nostra opposizione, finora infatti si sono pronunciati su una generica infondatezza che però, vista la causa del 21 ottobre dovrà essere specificata ed articolata nei particolari, e da lì avremo modo di capire meglio la situazione e di trarne ulteriori valutazioni. E' utile ricordare che l'ACEA ATO2 potrà presentare la memoria fino a due giorni (liberi) dell'udienza, sostanzialmente fino al 18 ottobre quindi presumibilmente arriveranno a ridosso dell'udienza. Corre l'obbligo di sottolineare che il gruppo di minoranza ha contestato alcuni aspetti, tralasciando il fatto sostanziale che nel 2018 a seguito dell'ulteriore lettera di diffida alla consegna del servizio idrico il consiglio comunale fece una delibera nella quale ribadì la volontà di voler tenere la gestione del servizio idrico tant'è che l'ATO5 soltanto con comunicazione del 7 aprile 2022 ha ritenuto non sussistere le condizioni sostanziali e non procedurali come vuol far credere l'opposizione. Ma non è il momento ora di fare polemiche. Ovviamente abbiamo più volte sottolineato che la giustizia amministrativa si è espressa sempre contro i ricorsi di tutti i Comuni, questo però non ci impedisce di cercare di far valere le nostre ragioni confidando nel fatto che i giudici valuteranno con attenzione tutte le argomentazioni che sono state proposte e di cui l'Amministrazione tutta ed i cittadini sono convinti e consapevoli. Pertanto attendiamo con interesse le controdeduzioni che farà l'ACEA e con speranza ed ottimismo le decisioni che prenderanno i giudici del TAR, consapevoli che è soltanto l'inizio di una lunga battaglia.